|  |  |
| --- | --- |
| Logo, company name  Description automatically generated |  Sintesi riunione 7 13 luglio 2022 | 11:00 | online |

# PARTECIPANTI

|  |  |
| --- | --- |
| Membri del GdL | Stefano Bianco (INFN), Anna Grazia Chiodetti (INGV), Mario Locati (INGV) Giovanni De Simone (CNR), Roberta Vigni (ISPRA), Angela Saraò (OGS), Silvia Giannini (CNR), Roberta Maggi (CNR), Manuela Secinaro (INRIM), Andrea Ricci (INAPP), Susanna Terracini (INDAM). |
| Ospiti | Donatella Castelli (Isti-CNR)Tiziana Morocutti (UniMI) |
| Moderatore | Stefano Bianco |
| Sintesi a cura di | Anna Grazia Chiodetti, Angela Saraò  |

# Argomenti dell’agenda

1. Approvazione minute riunione precedente, aggiornamenti, PNSA
2. Riflessioni sul PNSA e l'infrastruttura nazionale (Donatella Castelli)
3. Task sul monitoring APC
4. Sul monitoring degli APC, l'esperienza di Uni Milano (Tiziana Morocutti)
5. Task sul questionario Open Science

## 1 - Introduzione e aggiornamenti

Bianco riporta che nella riunione Care CRUI del 12 Luglio è stato riferito che il periodo di embargo è uno dei temi su cui alcuni editori come IEEE, Oxford, Taylor and Francis non vogliono trattare e quindi non sarà un obiettivo facile da raggiungere.

Si discute quindi sull’organizzazione del primo convegno del GdL. De Simone conferma la disponibilità del CNR di Roma ad ospitare il convegno che dovrebbe svolgersi in due mezze giornate nella prima settimana di dicembre. I temi potrebbero essere: Open Data (Locati si offre per organizzare questa parte assieme a Saraò), Valutazione (Terracini si offre di seguire questa parte), Presentazione dati sondaggio e Linee guida APC elaborate dal GdL. Si sottolinea l’importanza della presenza di un rappresentante MUR al convegno del Gdl

## 2 - Riflessioni sul PNSA e l'infrastruttura nazionale (Donatella Castelli)

Bianco introduce il contributo di Donatella Castelli dell’ISTI-CNR sul [Piano Nazionale Scienza Aperta](https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-06/Piano_Nazionale_per_la_Scienza_Aperta.pdf) (PNSA) comunicando che il progetto PNRR Open-It non è stato finanziato.

Castelli è stata nel gruppo esperti che ha elaborato la prima versione del PNSA nel 2018 che poi è stata modificata dal MUR e pubblicata nell’attuale versione.

Il PNSA è organizzato in 5 assi e per ogni asse sono previsti degli obiettivi. I temi principali e comuni a più assi sono la creazione di una infrastruttura nazionale dedicata ai dati della ricerca che fornisca una interconnessione tra archivi aperti e servizi, le linee guida sulla scienza aperta, la valutazione trasparente e il monitoraggio per la piena attuazione del PNSA.

Sottolinea poi i problemi aperti:

* Mancanza di un piano esecutivo che stabilisca chi deve fare cosa, quando e come.
* Nessun riferimento al finanziamento delle azioni.
* Interpretazione non univoca delle azioni.

Il MUR è responsabile dell’adozione di un archivio dei dati e delle politiche di gestione dei dati e la verifica dell’allineamento a criteri FAIR.

Castelli dice che è importante che da più parti si chieda al MUR un piano attuativo del PNSA vista la sua vaghezza. Un gruppo ristretto formato che include anche Castelli, sta lavorando alle proposte da fare al MUR per un piano attuativo del PNSA.

## 3- Task monitoring APC

## Nessun aggiornamento da segnalare

## 4- Sul monitoring degli APC, l'esperienza di Uni Milano (Tiziana Morocutti)

Tiziana Morocutti (UniMi) ritiene il monitoraggio amministrativo dei costi delle pubblicazioni e delle APC fondamentale. L’iniziativa di Codau, Commissione biblioteche e Crui per l’introduzione di voci contabili per APC Gold, per i costi delle pubblicazioni tradizionali e per altri costi di pubblicazione, sul modello di quelle adottate dall’Università di Bologna, si è arenata nel momento che bisognava associare i dati contabili con i dati bibliografici. Il primo problema era il software da utilizzare, il secondo la mancanza di personale amministrativo che lavorasse anche sugli aspetti dei dati bibliografici. Giannini (CNR) presenta l’esperienza del CNR dove è stata essenziale la collaborazione con gli amministrativi perché la voce di bilancio creata non era utilizzata nel modo corretto. Tiziana Morocutti conclude che è fondamentale adesione nazionale a OpenAPC in sinergia con ESAC.

Terracini interviene sul problema del monitoraggio delle APC dicendo che presso l’INDAM è impossibile proporre questo lavoro per mancanza di personale amministrativo. Morocutti dice che anche nel suo caso sembra di difficile realizzazione.

## 5- Task questionario Open Science

Il Sondaggio EPR OA è pronto per essere diffuso.

Alle ore 12 la riunione si conclude.